

LA POLEMICA**Cittadinanza
agli immigrati:
no da Pdl e Lega**

LA MAGGIORANZA che guida Palazzo Frizzoni ha deciso di dire “no” alla proposta delle opposizioni di aderire alla campagna “L’Italia sono anch’io”, promossa da numerose associazioni di volontariato per due leggi di iniziativa popolare che puntano a modificare le attuali norme sulla cittadinanza italiana agli immigrati e a concedere il voto amministrativo a chi risiede regolarmente nel nostro Paese da almeno 5 anni. In consiglio il voto contrario è arrivato sia dal Pdl che dalla Lega Nord: «Riteniamo che tali diritti – ha spiegato il capogruppo del Carroccio, Alberto Ribolla – debbano essere acquisiti dopo un adeguato percorso di integrazione». La decisione ha scatenato la dura reazione delle minoranze, in particolare del Pd che, in una nota diffusa ieri ha stigmatizzato le scelte dell’amministrazione: «L’apparente unità del centrodestra è frutto delle imposizioni del gruppo leghista. Così dai banchi della Lega abbiamo dovuto anche ascoltare che tutte le associazioni promotrici della campagna sono di sinistra, evidentemente Caritas e Acli comprese».